

Premi Il gruppo editoriale questa volta ha deciso di scegliere un autore Piemme Strega senza Mondadori né Einaudi Sarà Perissinotto a sfidare Siti e Busi

di CRISTINA TAGLIETTI

Sarà un premio Strega senza Mondadori né Einaudi. A rappresentare il gruppo di Segrate quest'anno ci sarà il torinese Alessandro Perissinotto con un romanzo, *Le colpe dei padri*, edito da un altro marchio del gruppo: Piemme. La decisione era nell'aria da giorni, e ieri se ne è avuta la conferma. Dopo due anni in cui i due marchi principali si sono quasi fatti concorrenza fino alla cinquina (nel 2011 c'erano Mariapia Veladiano per lo Struzzo e Mario Desiati per la Mondadori, lo scorso anno Marcello Fois e Alessandro Piperno, poi vincitore), quest'anno la musica cambia.

«Abbiamo deciso di restare fuori dalla gara pur avendo più di un libro degno di partecipare» spiega Antonio Riccardi, direttore letterario della Mondadori. Dunque non ci saranno né Daria Bignardi, né Marta Pastorino, né Chiara Gamberale, i nomi che si sono fatti più spesso negli ultimi tempi. «Sono stati fatti da altri, non da noi» ribadisce Riccardi: tiene ad

affermare che le scelte dei vari marchi sono indipendenti anche se poi c'è Riccardo Cavallero, Direttore editoriale Libri Trade, che prende la decisione finale. E quest'anno la decisione è stata quella di dare visibilità a un altro marchio.

Stessa musica anche da Ernesto Franco, direttore editoriale della Einaudi. «Io posso parlare per noi: ne abbiamo discusso a lungo e abbiamo deciso di non correre. Ogni tanto capita, non è sempre necessario partecipare. Questo non significa che la Einaudi non abbia ritenuto degni i suoi autori. Credo che ogni tanto un

po' di discontinuità faccia bene al premio ma anche a tutto l'ambiente». Il romanzo di Perissinotto, che uscirà a fine marzo, è ambientato a Torino e ha come protagonista un dirigente di una grande multinazionale che in seguito a un incontro imprevisto, viene preso dal dubbio (presto ossessione) che ci sia, da qualche parte, un suo sosia, un doppio misterioso. Perissinotto, che ha alle spalle una decina di libri, dovrà vedersela con i favoriti Walter Siti, il candidato del gruppo Rcs

con *Resistere non serve a niente* (Rizzoli); e Aldo Busi, con il suo *El especialista de Barcelona* (Dalai). Se anche l'altro grande gruppo, Gems, che nel 2012 ha sfiorato la vittoria con Emanuele Trevi, ha già deciso su chi puntare, e cioè Romana Petri con *Figli dello stesso padre* (Longanesi), parlano ancora con il condizionale in casa Feltrinelli. Il dubbio è se partecipare o meno, nel caso non sarà con Simonetta Agnello Hornby ma con Paolo di Paolo, autore di *Mandami tanta vita*, in uscita a marzo.

Tra le certezze c'è **Newton** Compton che punta su *La società segreta degli eretici*, dell'esordiente Iaria Beltramme. Ufficiale anche la candidatura di Giovanna Grignaffini autrice di *Però un paese ci vuole* (La Lepre) e Romano Luperini con *L'uso della vita. 1968* (Transeuropa). Tra i candidati quasi certi anche Gaetano Cappelli con *Romanzo irresistibile della mia vita vera...* (Marsilio), mentre Fazi pensa all'esordiente Matteo Cellini (*Cate, io*) a cui vorrebbe dare un po' di visibilità. Le candidature ufficiali dovranno arrivare entro il 5 aprile.

Il romanzo

Ambientato a Torino, giostra attorno alla misteriosa scoperta dell'esistenza di un sosia

